



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 22/21 DEL 3.5.2017

Oggetto: **Indirizzi per lo svolgimento delle Elezioni dei Sindaci e dei Consigli comunali dei Comuni della Sardegna per l'anno 2017. Organizzazione consultazioni elettorali.**

Il Presidente ricorda che con la deliberazione n. 17/6 del 4 aprile 2017 la Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, ha deliberato di fissare per il giorno di domenica 11 giugno 2017 la data per lo svolgimento delle consultazioni per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali nei Comuni che devono provvedere al rinnovo di detti organi nell'anno 2017 e di fissare per il giorno 25 giugno 2017 la data per lo svolgimento dell'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei Sindaci.

Il Presidente riferisce, altresì, che, in occasione elezioni amministrative, così come previsto dall'art. 1 della legge regionale n. 2 del 2005, per lo svolgimento e le operazioni elettorali, fino a quando non sarà diversamente disciplinato con legge regionale, continuano ad applicarsi le norme statali in materia di elezioni negli enti locali.

Il Presidente prosegue evidenziando che, fermo restando il principio generale sancito dall'art. 17, comma 2, della legge n. 136 del 1976, secondo il quale le spese per l'organizzazione e l'attuazione delle elezioni dei Consigli regionali, provinciali e comunali sono a carico delle Amministrazioni interessate al rinnovo dei propri organi, restano a carico della Regione Sardegna tutte quelle spese relative all'organizzazione tecnica delle consultazioni in argomento, specificatamente elencate all'art. 17, comma 3, della citata legge n. 136/1976.

Il Presidente riferisce, inoltre, che anche in occasione del turno di elezioni amministrative dell'anno corrente è necessario potersi avvalere del supporto degli Uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno, al fine di assicurare l'ottimale svolgimento delle elezioni amministrative e il rispetto della tempistica nell'organizzazione e gestione di alcune fasi del procedimento elettorale (software necessario per lo svolgimento delle elezioni amministrative e personale sufficiente a garantire, nel territorio, le verifiche sulla composizione delle schede di voto e sui modelli dei manifesti dei candidati di ciascun Comune).

A questo proposito, il Presidente informa che è in fase di definizione la stipula di un'intesa-quadro



con il Ministero dell'interno per il tramite delle Prefetture della Sardegna per l'organizzazione e la gestione delle elezioni nella quale, in linea con quella firmata in occasione di tornate elettorali degli anni scorsi, stabilisce con chiarezza, i rispettivi compiti, oneri e connesse responsabilità, nella comune prospettiva del corretto svolgimento del complesso procedimento elettorale e nello spirito di leale collaborazione.

Il Presidente prosegue informando che, per la particolare complessità e delicatezza del procedimento elettorale, caratterizzato dal fatto che molti suoi adempimenti, sia di natura organizzativa (raccordo con le Prefetture e il Ministero dell'Interno, presidio costante per far fronte ad esigenze, anche impreviste, degli Enti interessati, procedure di gara) che documentale (definizione delle direttive e circolari indirizzate ai Comuni e agli altri Enti coinvolti nel procedimento, progettazione, revisione e successiva produzione, stampa e trasporto del materiale elettorale, quali pubblicazioni, modelli, stampati, verbali e modulistica), sono concentrati in un arco temporale ristretto, è necessario anche il coinvolgimento delle strutture dell'Amministrazione regionale che a vario titolo intervengano nel procedimento elettorale per alcuni aspetti di competenza, intensificando le prestazioni lavorative nell'arco temporale di riferimento.

Il Presidente, per quanto sopra esposto, evidenziata la complessità degli adempimenti da porre in essere, propone che a supporto del Servizio Elettorale e Supporti Informatici della Presidenza venga costituito, con provvedimento del Direttore generale della Presidenza, su proposta del Direttore del Servizio competente in materia elettorale, un ufficio temporaneo interassessoriale.

A tal fine, il Presidente, d'intesa con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, stabilisce che in occasione di elezioni amministrative si ritiene applicabile il disposto di cui all'art. 90 della L.R. n. 7/1979 e s.m.i.

La sopra citata norma regionale è posta in coerenza con la legge 23 aprile 1976, n. 136, art. 18, che stabilisce un principio derogatorio delle vigenti disposizioni in materia di straordinario in occasione di consultazioni elettorali. Pertanto, così come per gli altri enti, la richiamata deroga deve intendersi operante rispetto alle disposizioni normative e contrattuali che attengono alla gestione e autorizzazione al lavoro straordinario.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta del Presidente, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza

DELIBERA

- di dare mandato al Direttore generale della Presidenza per l'istituzione, su proposta del Direttore del Servizio elettorale e Supporti Informatici, di un ufficio temporaneo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/21

DEL 3.5.2017

interassessoriale a supporto delle attività del procedimento elettorale;

- di stabilire che anche in occasione delle elezioni dei Sindaci e dei Consigli comunali del 2017, in virtù dell'applicazione analogica dell'art. 90 della legge regionale n. 7 del 1979, interpretato coerentemente all'art. 18 della legge n. 136 del 1976, trova applicazione la deroga alle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di numero massimo individuale di ore di lavoro straordinario.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru